



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

DECIMA LEGISLATURA

PROGETTO DI LEGGE N. 525

PROPOSTA DI LEGGE d'iniziativa del Consigliere Possamai

**NORME REGIONALI PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO STORICO
MOTORISTICO VENETO**

Presentato alla Presidenza del Consiglio il 6 agosto 2020.

NORME REGIONALI PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO STORICO MOTORISTICO VENETO

Relazione:

Signor Presidente, colleghi consiglieri,

la nostra Regione, per le sue caratteristiche orografiche è da sempre soggetta, nel periodo invernale, alla presenza di elevate concentrazioni di polveri sottili nell'aria. Altresì innegabile riconoscere che il riscaldamento globale e i cambiamenti climatici sono argomenti di stretta attualità e motivo di preoccupazione e di dibattito.

È del tutto evidente che a vari livelli i legislatori cerchino di fornire degli strumenti normativi per poter arginare o quantomeno contenere l'emissione di polveri sottili nell'aria, che all'atto pratico sfociano in ordinanze o regolamenti a livello locale, emanati dalle autorità garanti della salute pubblica ogni qual volta i livelli di polveri sottili siano ritenuti dannosi, così come riportato dal D.lgs. 13 agosto 2010, n. 155.

Tra i provvedimenti di maggiore impatto sulla popolazione troviamo certamente le ordinanze comunali definite "antismog", che prevedono il divieto di circolazione per fasce temporali, giornaliere e orarie a specifiche tipologie di veicoli, ovvero i più datati, poiché non dotati di dispositivi antiinquinamento o con dispositivi ritenuti obsoleti o non più rispondenti alle attuali esigenze. Detti provvedimenti sono indubbiamente una efficace risposta contro l'inquinamento dell'aria, e derivano dall'attuazione delle Deliberazione di Giunta n. 2013, del 23/10/2012, "Progetto di riesame della zonizzazione della Regione Veneto in adeguamento alle disposizioni del decreto legislativo 13 agosto 2010, della Deliberazione di Consiglio n. 90, del 19/04/2016, "Aggiornamento del Piano Regionale di Risanamento e Tutela dell'Atmosfera (PRTRA)" e della Deliberazione di Giunta n. 836 del 06/06/2017 "Nuovo Accordo di programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure di risanamento per il miglioramento della qualità dell'aria nel Bacino Padano".

Limitare indiscriminatamente la circolazione di veicoli più anziani, perché più inquinanti ha però colpito pesantemente il settore delle auto e moto storiche e la presente proposta di legge si propone di valorizzare il mondo dell'auto/moto collezionismo, individuando ambiti di applicazione normativi atti a permettere la circolazione ad alcune specifiche tipologie di veicoli, andando nel senso di permettere ai possessori di auto e moto di interesse storico la possibilità di utilizzare i propri mezzi anche in periodi di blocco della circolazione, riconoscendo che è possibile un'esistenza compatibile tra veicoli storici e la tutela dell'ambiente e della salute pubblica.

In Veneto sono presenti 33 club federati, con circa 7000 iscritti, tutti possessori di veicoli certificati "auto di interesse storico e collezionistico", ai sensi dell'articolo 60 del Codice della Strada. Pertanto, un movimento di appassionati detentori di un patrimonio culturale di grande importanza storica, un vero e proprio museo viaggiante. Si sottolinea che i veicoli oggetto del presente progetto di legge sono mezzi selezionati e certificati da strutture specializzate ed iscritti in registri, quali ASI, storico FMI, storico Lancia e Alfa Romeo e Italiano FIAT. Questi veicoli, proprio per le caratteristiche, l'età in primis (tutti ultratrentennali), ma anche per il valore economico oltre che

affettivo, percorrono una quantità di chilometri stradali di molto inferiore rispetto ai mezzi più moderni, ed a dimostrazione di ciò la copertura assicurativa è più agevolata rispetto ai veicoli standard e pertanto il loro contributo all'emissione di polveri sottili è da ritenere trascurabile. Quindi, questo progetto di legge regionale viene presentato al fine di tutelare il patrimonio auto/moto storico veneto, si presenta la presente proposta.

NORME REGIONALI PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO STORICO MOTORISTICO VENETO

Art. 1 - Finalità.

1. La Regione Veneto, tutela il patrimonio storico motoristico veneto infatti tra i principi fondamentali della nostra carta costituyente si annovera la tutela e la promozione del patrimonio storico e artistico. L'art. 9 della Costituzione dispone che: "la Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione". I veicoli di interesse storico costituendo un patrimonio nazionale di grande valore e in quanto circolanti, possono essere considerati alla stregua di un museo itinerante. Sono pertanto meritevoli di tutela secondo il dettato costituzionale

Art. 2 - Promozione della circolazione del patrimonio storico motoristico veneto.

1. I veicoli di interesse storico collezionistico certificati ai sensi dell'articolo 60 comma 4 del decreto legislativo 30 aprile 1992 n. 285, "Nuovo codice della strada" e successive modificazioni, non sono soggetti alle limitazioni alla circolazione ai sensi degli articoli 9 e 10 del D.lgs. 13 agosto 2010, n. 155.

Art. 3 - Disposizioni finanziarie.

1. All'attuazione della presente legge si provvede nell'ambito delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente e, comunque, senza nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio della Regione.

INDICE

Art. 1 - Finalità.....	3
Art. 2 - Promozione della circolazione del patrimonio storico motoristico veneto.....	3
Art. 3 - Disposizioni finanziarie.	3